

Sommar io						
#	Data	Pag	Testata	Titolo	Rubrica	
1	01/05/2025	44	IL GAZZETTINO DI TREVISO	EGONU: "UNA DELLE COPPE CHE PER ME HA PIÙ VALORE". SYLLA: "COLMIAMO IL GAP"	SERIE A1	1
2	03/05/2025		CORRIERE DELLA SERA - MILANO	ORRO: «VOGLIAMO REGALARE IL PRIMO TITOLO ALLA VERO»	SERIE A1	3
3	03/05/2025	43	TRIBUNA DI TREVISO	PROSECCO DOC, CON VERO VOLLEY I PRECEDENTI SONO A FAVORE PERÒ OCCHIO AL SERVIZIO E AI MURI	SERIE A1	6
4	03/05/2025	21	IL GAZZETTINO	CHAMPIONS: MILANO SFIDA CONEGLIANO IN SEMIFINALE	SERIE A1	7
5	01/05/2025	29	CORRIERE DELLO SPORT	FINAL FOUR DI CHAMPIONS: 3 CLUB ITALIANI	VOLLEY EUROPEO FEMMINILE	8
6	03/05/2025	44	LA GAZZETTA DELLO SPORT	SI INIZIA ALLE15 C'ÈMILANO-LMOCO DIRETTA SKY E DAZN	VOLLEY EUROPEO FEMMINILE	9
7	03/05/2025	45	LA GAZZETTA DELLO SPORT	"CON MILANO SAREBBE SPECIALE POI TOCCA ALL'INTER"	VOLLEY EUROPEO FEMMINILE	10
8	03/05/2025	27	CORRIERE DELLO SPORT	CHAMPIONS ALL'ITALIANA	VOLLEY EUROPEO FEMMINILE	13
9	03/05/2025	1,7	QS	MILANO CONTRO CONEGLIANO, SCANDICCI SFIDA GUIDETTI	VOLLEY EUROPEO FEMMINILE	16
10	03/05/2025	53	CORRIERE DELLA SERA	CHAMPIONS DONNE, ITALIA MATTATRICE CON TRE SEMIFINALISTE E QUATTRO ALLENATORI	VOLLEY EUROPEO FEMMINILE	18
11	03/05/2025	53	LA STAMPA NOVARA	VOLLEY, CHAMPIONS LEAGUE MILANO DI COACH LAVARINI OGGI SFIDA CONEGLIANO	VOLLEY EUROPEO FEMMINILE	19
12	04/05/2025	43	LA GAZZETTA DELLO SPORT	CHAMPIONS ITALIANA CON LE SUPERDONNE ORMAI NON È UN CASO	VOLLEY EUROPEO FEMMINILE	20
13	04/05/2025	7	CORRIERE DELLA SERA - MILANO	FUORI, MA A TESTA ALTA	VOLLEY EUROPEO FEMMINILE	22
14	04/05/2025	65	LA STAMPA NOVARA	CHAMPIONS LEAGUE CONEGLIANO IN FINALE LAVARINI SI ARRENDE	VOLLEY EUROPEO FEMMINILE	24
15	05/05/2025	57	LA GAZZETTA DELLO SPORT	MILANO FINISCE 3A EGONU CHIUDE A 21, VAKIF BATTUTO 3-1	VOLLEY EUROPEO FEMMINILE	25
16	05/05/2025	36	CORRIERE DELLO SPORT	RISCATTO MILANO VAKIFBANK KO EGONU 21 PUNTI	VOLLEY EUROPEO FEMMINILE	26
17	05/05/2025	13	QS	MILANO TERZA IN EUROPA LA NUMIA BATTE IL VAKIF BANK	VOLLEY EUROPEO FEMMINILE	27
18	05/05/2025	11	CORRIERE DELLA SERA - MILANO	MILANO VA SUL PODIO	VOLLEY EUROPEO FEMMINILE	28
19	05/05/2025	42	TRIBUNA DI TREVISO	MILANO, TERZA ITALIANA SU PODIO VAKIF TROPPO BRUTTO PER UNA F4	VOLLEY EUROPEO FEMMINILE	30
20	05/05/2025	9	LEGGO	CHAMPIONS, CONEGLIANO SEMPRE REGINA BATTUTA SCANDICCI. MILANO CHIUDE TERZA	VOLLEY EUROPEO FEMMINILE	31

Data: 01.05.2025 Pag.: 44
 Size: 349 cm2 AVE: € 8027.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



Egonu: «Una delle coppe che per me ha più valore». Sylla: «Colmiamo il gap»

LE AVVERSARIE

MILANO Tre invece le atlete che hanno compiuto il percorso inverso rispetto a Gabi e Zhu, almeno per quanto riguarda **Milano**, ancora a caccia della prima affermazione stagionale contro l'Antonio Carraro Prosecco Doc: Paola Egonu, Myriam Sylla e Anna Danesi. L'opposta nata a Cittadella è stata l'ultima delle ex ad approdare in Lombardia, nell'estate 2023, terminata la parentesi al Vakif; la banda palermitana invece è passata al Vero Volley nel 2022 direttamente dall'Imoco, mentre per la centrale di Brescia, l'attuale è la seconda esperienza con le rosablu: la prima dal 2019 al 2022 post Imoco, la seconda da questa estate, una volta chiusa la parentesi con Novara. Per tutte e tre, le sfide contro l'Imoco hanno regalato più delusioni che gioie, per quanto **Milano** abbia fatto sudare e non poco le pantere nelle finali scudetto, spesso più di quanto raccontino i risultati, senza contare i tanti tie-break nelle gare secche, tra cui proprio la finale di Champions della passata stagione. Dopo le 8 sconfitte stagionali contro le pantere, rompere il tabù significherebbe tornare nell'atto conclusivo della massima competizione continentale.

LA STELLA

«Siamo pronte, spero sia una semifinale bella, con pallavolo di alto livello, vogliamo dare il nostro massimo», le parole di Paola Egonu, a tratti inarrestabile nelle finali scudetto appena concluse. «Difficile descrivere cosa significherebbe portare la Champions a **Milano**, penso sia una delle coppe che per me ha più valore», ed una delle tante manifestazioni in cui Egonu ha dimostrato partita dopo partita tutto il suo smisurato talento, come la compagna di reparto ed avversaria sabato pomeriggio Isabelle Haak, raggiungendo traguardi di squadra impreziositi da innumerevoli riconoscimenti personali.

Per l'opposta, una vittoria contro Conegliano significherebbe raggiungere la sesta finale di Champions consecutiva: una con Novara, due con la Prosecco Doc, una con il Vakif e l'ultima con **Milano**. Ma battere le pantere sarà tutt'altro che facile, la storia insegna: «Congratulazioni a Conegliano, che ha disputato delle finali al top. Sono stati giorni difficili, di amarezza e tristezza, ma tornare in palestra ci ha aiutato a voltare pagina». La prima a crederci e l'ultima a mollare, come sempre, è Myriam Sylla, pur consapevole che servirà una grande partita sabato per staccare il biglietto verso la finalissima

del giorno seguente: «Dovremo cambiare qualcosa rispetto a quanto abbiamo fatto nelle finali scudetto - le parole del posto 4 azzurro - i fatti hanno dimostrato che non eravamo pronte al 100%. In questi giorni abbiamo

provato a colmare il gap che si è visto, difficile, ma è una gara secca, e per me è importante dare il massimo ed arrivare al miglior risultato possibile». Senza rimorsi, provando a giocarsi tutte le proprie carte per mettere in difficoltà una Antonio Carraro Prosecco Doc che fin qui ha dominato la stagione: «Dovremo mettere tutte noi stesse ed uscire a testa alta dal campo comunque vada. E' stata una bella stagione, abbiamo raggiunto le finali scudetto e ci troviamo in semifinale di Champions», chiude Sylla. Provare non costa nulla, anzi, in una gara secca può succedere di tutto: «Conegliano gioca benissimo, sono contenta di sfidarla di nuovo, anche se sarà una gara ancora una volta complicata, spero sia la volta buona - spiega invece Anna Danesi - so quanto sarebbe importante per **Milano** vincere un trofeo così importante, ce la metteremo tutta. E' bello sapere poi che ci sarà anche Scandicci, dimostrazione che il campionato italiano è uno dei migliori, è un motivo d'orgoglio per tutto il movimento». (fmc)

Data: 01.05.2025

Pag.: 44

Size: 349 cm2

AVE: € 8027.00

Tiratura:

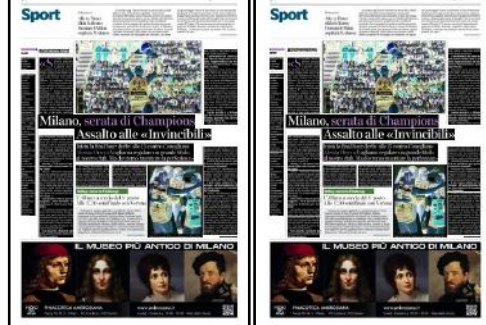
Diffusione:

Lettori:



GRANDE EX Un attacco di Paola Egonu fermato dal muro di Fahr e Gabi

Data: 03.05.2025 Pag.:
Size: 603 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



PALLAVOLO



Orro: «Vogliamo regalare il primo titolo alla Vero»

di **Pierfrancesco Catucci**

«Sarebbe meraviglioso regalare il primo grande titolo a questo club». Al culmine di un percorso lungo cinque anni con la maglia della Numia Vero Volley **Milano**, la capitana Alessia Orro — che la prossima stagione volerà in Turchia — sogna insieme con le sue compagne.

a pagina 12

Milano, serata di Champions

Assalto alle «Invincibili»

Inizia la final four: derby alle 15 contro Conegliano
Alessia Orro: «Vogliamo regalare un grande titolo al nostro club. Ma dovremo rasentare la perfezione»

di **Pierfrancesco Catucci**

«Sarebbe meraviglioso regalare un grande titolo a questo club». Al culmine di un percorso lungo cinque anni (una Coppa Cev in bacheca) con la maglia della Numia Vero Volley **Milano**, la capitana Alessia Orro — che la prossima stagione volerà in Turchia e palleggerà per il Fenerbahce Istanbul — sogna con le sue compagne proprio nella megalopoli turca che oggi e domani ospiterà la final four di Champions. Sulla strada per

la finale, però, oggi alle 15 italiane ci sono le campionesse di tutto dell'Imoco Conegliano che, a loro volta, puntano alla cinquina (scudetto, Supercoppa, Coppa Italia, Mondiale per club e Champions League) che è riuscita solo una volta al Vakifbank Istanbul nel 2018. Vakif allenato da 17 stagioni dal modenese Giovanni Guidetti che affronterà nell'altra semifinale la Savino del Bene Scandicci.

Alessia, c'è di nuovo Conegliano sulla vostra strada. Come state?

«Bene. Abbiamo lavorato tanto in questi in questi dieci giorni dopo la finale scudetto e siamo pronte ad affrontarle per l'ennesima volta. Stavolta, però, sarà una gara secca, la replica della finale di Champions della scorsa stagione. Speriamo sia combattuta come allora...».

Sarà l'ottava volta in questa stagione. Avete lavorato su qualcosa di diverso per batterle?

«Ci siamo concentrati sulle cose che non hanno funzionato, ma sarà un'altra sfida

complicatissima perché loro sono una squadra incredibile. Servirà tutto il nostro carattere e una qualità di gioco che rasenti la perfezione».

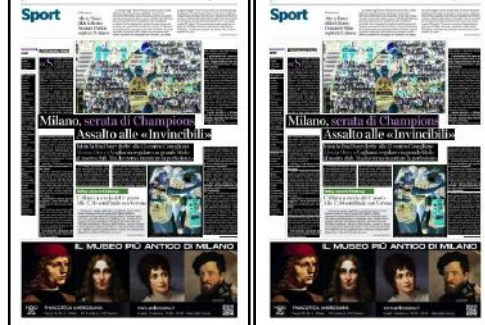
Non riuscite a batterle dal 2023, quanto incide dal punto di vista emotivo?

«Ci siamo incontrate spesso in semifinali e finali e quindi la sconfitta pesa di più. Ti resta tanto rammarico, ma anche tanta voglia di farcela. Questo inevitabilmente genera un po' di pressione in più, ma non ci spaventa la pressio-

CORRIERE DELLA SERA

MILANO

Data: 03.05.2025 Pag.:
Size: 603 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



ne. In questo momento della stagione non abbiamo più nulla da perdere, dobbiamo dare tutto quello che abbiamo e spingere al massimo dall'inizio alla fine, anche perché hanno dimostrato di poter recuperare qualsiasi svantaggio, come è successo anche nelle finali scudetto».

A prescindere da come andrà, questi cinque anni a Milano rappresentano un momento fondamentale della sua crescita.

«Quando sono arrivata al Vero Volley nel 2020 ero poco più che una ragazzina alle prime armi in A1. Ogni stagione è stata un passo fondamentale, e tutte le persone di questo club mi hanno accolto come una grande famiglia e mi hanno accompagnata con grandissimo affetto. Mi dispiace che in questi anni non siano

arrivati i trofei che speravo, ma sono felice del percorso fatto qui. E comunque abbiamo ancora due partite per provare a rifarci».

Anche perché è a Milano che ha costruito le basi che l'hanno portata fino all'oro olimpico di Parigi.

«Sì, a Milano sono cresciuta sia come giocatrice, ma soprattutto come donna. E le sicurezze che ho costruito in questo club me le sono portate dietro anche in Nazionale».

Al di là del trofeo in sé, qual è il suo desiderio per questo weekend a Istanbul?

«Vincere la Champions sarebbe un sogno, chiaramente: voglio lasciare qualcosa a questa società. Voglio restare nella storia del Vero Volley».

E poi volare subito in Nazionale, all'inseguimento di un altro obiettivo: il Mondiale in Thailandia.

«Sono carichissima anche per questa estate. La Nations League sarà il torneo che ci servirà per preparare il Mondiale, l'unico grande trofeo che questa generazione della Nazionale non ha mai vinto (l'unico oro iridato risale al 2002, con Piccinini, Lo Bianco, Cardullo, ndr). Conoscendo Julio, però, anche la Vnl diventerà un obiettivo da provare a vincere. Sarà un'estate da decifrare: non saremo più la sorpresa, ma questa squadra deve puntare a vincere tutto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Chi è

- Alessia Orro è nata a Oristano il 18 luglio 1998
- È a Milano dal 2020,

e nella prossima stagione volerà in Turchia e palleggerà per il Fenerbahce Istanbul. «Quando sono arrivata al Vero Volley, ero davvero poco più che una ragazzina alle prime armi in A1 — dice la medaglia d'oro olimpica in carica —. Ogni stagione è stata un passo fondamentale, e tutte le persone di questo club

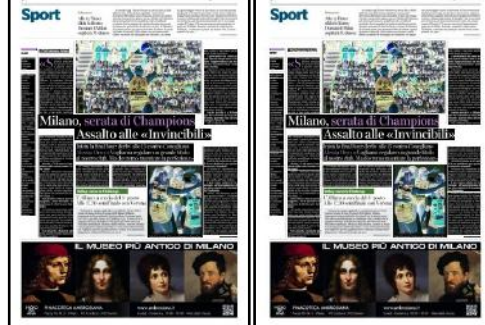
mi hanno accolto come una grande famiglia e mi hanno accompagnata con grandissimo affetto. Mi dispiace che in questi anni non siano arrivati i trofei che speravo, ma sono felice del percorso fatto qui. E comunque abbiamo ancora due partite per provare a rifarci»



CORRIERE DELLA SERA

MILANO

Data: 03.05.2025 Pag.:
 Size: 603 cm2 AVE: € .00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



Nella foto grande, la 26enne palleggiatrice Alessia Orro

Data: 03.05.2025 Pag.: 43
 Size: 336 cm2 AVE: € 4032.00
 Tiratura: 14448
 Diffusione: 10290
 Lettori: 127000



I numeri propendono per De Gennaro e compagne, ma ogni passo falso potrebbe costare caro

Prosecco Doc, con Vero Volley i precedenti sono a favore però occhio al servizio e ai muri

Nonostante le sconfitte la squadra di Lavarini ha le qualità per essere letale
 Nel set vinto in gara-2 di finale scudetto ha messo in seria difficoltà le gialloblù

Mirco Cavallin / CONEGLIANO

A guardare gli otto scontri diretti di questa stagione tra Conegliano e **Milano**, la bilancia (e con essa il pronostico) pende in modo nettissimo dalla parte delle pantere. Le gialloblù hanno sempre vinto, cedendo appena tre set e conquistando sei successi per 3-0. Solo 9 dei 27 set giocati hanno avuto il divario minimo di due punti chiesto dal regolamento. In tutti gli altri casi la forbice è stata di circa 6 punti. Stando a questi numeri e considerata l'onda positiva della finale scudetto della scorsa

settimana potrebbe ancora fare sentire i suoi effetti. Ma le prime a sapere che il passato non conta nulla e che i punti necessari arriveranno lottando su ogni pallone sono proprio Wolosz e compagne. Non ripetere l'errore fatto nel 2019 contro Novara, ritrovando dopo pochi giorni la stessa avversaria, è una cosa che le ragazze di Daniele Santarelli hanno imparato a fare. Durante l'anno sono sempre riuscite ad imporre il proprio gioco, disinnescando il potenziale di **Milano**. Eppure la Numia il ta-

lento ce l'ha, come dimostra i risultati e il suo essere stata sempre al vertice in tutte le competizioni. Al primo confronto stagionale, la Supercoppa di fine settembre, le due formazioni erano incomplete (mancavano Zhu ed Egonu). **Milano** si aggiudicò il primo set grazie alla maggior spinta al servizio, al muro e alla qualità dell'attacco. Nel terzo parziale si aggiunse anche l'apporto della ricezione, che consentì scelte più precise per la finalizzazione degli schemi. La stessa situazione si è ri-

petuta in gara1 della finale scudetto. **Milano** conquistò il secondo set grazie alle migliori percentuali in tutti i fondamentali. In quegli unici set persi Conegliano ci mise del suo, rimanendo un passo indietro rispetto al suo standard. **Milano** avrà bisogno di alzare ancora il livello e di mantenerlo costante, senza cali. Solo così e contando su pantere meno performanti le ragazze del Vero Volley potranno aspirare ad un risultato favorevole. Vincerà chi avrà più fame. —



Il muro di Kurtagic e Orro contro la schiacciata di Gabi nella gara-3 della finale scudetto al Palaverde

Data: 03.05.2025 Pag.: 21
 Size: 81 cm2 AVE: € 10449.00
 Tiratura: 62734
 Diffusione: 54123
 Lettori: 535000



Champions: Milano sfida Conegliano in semifinale

VOLLEY

È ancora Conegliano-Milano. Il volley femminile di questi tempi non ama le novità. Lo strapotere è della Carraro Prosecco Doc e le meneghine, guidata dall'ex pantera di Cittadella, Paola Egonu, sono le rivali per eccellenza. Si affrontano anche oggi a Istanbul (ore 15) nella semifinale delle Final Four di Champions. Vero che in gara secca può sempre succedere di tutto ma i numeri non mentono e dicono che in tutti i 9 precedenti di questa stagione a prevalere è sempre stata la squadra allenata da Daniele Santarelli, compreso il perentorio 3-0 della finale scudetto. Insomma un confronto a senso unico ed è per questo che le Pantere, detentrici del titolo, hanno i favori del pronostico. Pantere come sempre affamate: quest'anno hanno realizzato un filotto di 50 vittorie consecutive e conquistato tutti i trofei in palio. Coach Santarelli riesce evidentemente sempre a dare le motivazioni giuste. Attesissimo il duello tra Paola Egonu e Isabelle Haak. Finora l'azzurra ha segnato più punti, ma Haak è stata straripante nei momenti chiave.

L'altra semifinale metterà di fronte il VakifBank e Scandicci. Finale domani alle 18. Dirette su Sky e Dazn.

Data: 01.05.2025 Pag.: 29
 Size: 51 cm2 AVE: € 3672.00
 Tiratura: 181006
 Diffusione: 45882
 Lettori: 1090000



DONNE

Final Four di Champions: 3 club italiani

Sabato 3 e domenica 4 maggio alla Ülker Sports Arena di Istanbul si disputeranno le Final Four della Cev Champions League femminile: tre le squadre italiane sulle quattro partecipanti. Tutti i match saranno trasmessi in diretta su Dazn.

Prosecco Doc Imoco Conegliano (campionesse in carica), Numia Vero **Milano** e Savino Del Bene Scandicci lotteranno per il titolo, assieme alle padrone di casa del VakifBank Istanbul, unico club straniero in gara allenato dal coach italiano Giovanni Guidetti.

Sabato 3 maggio

Conegliano-**Milano** ore 15
 VakifBank-Scandicci ore 18

Domenica 4 maggio

Finale 3° posto ore 15
 Finale 1° posto ore 18

Data: 03.05.2025 Pag.: 44
 Size: 67 cm2 AVE: € 7973.00
 Tiratura: 273928
 Diffusione: 184845
 Lettori: 3318000



LA GUIDA

Si inizia alle 15 C'è Milano-Imoco Diretta Sky e Dazn

OGGI

Semifinali

Ore 15: Milano-Conegliano

Ore 18: Vakifbank Istanbul-Scandicci

DOMANI

Finale 3° posto

Ore 15

Finale 1° posto

Ore 18

IN TV

Tutte le gare delle Final Four saranno trasmesse su Dazn, Sky Sport ed Eurovolley.tv

IMPIANTO

Si gioca nell'Ülker Sports Arena di Istanbul, di proprietà del Fenerbahçe: può contenere 13.800 spettatori

LA CORSA VERSO LE FINALI

Chiuso al primo posto il girone A, Conegliano nei quarti ha eliminato le polacche del Resovia.

Seconda nel gruppo C, Milano ha superato negli ottavi le tedesche dello Schwerin e nei quarti le turche dell'Eczacıbaşı.

Scandicci ha dominato la pool E e per poi sbarazzarsi nei quarti delle polacche del Lodz.

Il Vakifbank, primo nel girone C, nei quarti ha eliminato il Fenerbahçe.



Modenese Giovanni Guidetti, 52 anni, tecnico del Vakifbank

Data: 03.05.2025 Pag.: 45
 Size: 920 cm2 AVE: € 109480.00
 Tiratura: 273928
 Diffusione: 184845
 Lettori: 3318000



PALLAVOLO FINAL FOUR: L'INTERVISTA

Paola Egonu



MISSIONE CHAMPIONS

«Con Milano sarebbe speciale Poi tocca all'Inter»

La bomber insegue il trofeo che ancora manca alla città
 «Ho scelto di restare al Vero per vincere questa sfida»

di **Davide Romani**

INVIATO A ISTANBUL (TURCHIA)

C

on la maglia della Nazionale ha trionfato ai Giochi, con quella di **Milano** insegue uno storico risultato per la città: la Champions League, trofeo già vinto nel calcio e nel basket ma mai nella pallavolo. Paola Egonu è la stella più attesa nella Final Four della competizione europea che si apre oggi alla Ülker Sports Arena di Istanbul, impianto da 13.800 spettatori, casa del Fenerbahçe. Alle 15, ad attendere la bomber azzurra e la Numia Vero Volley in semifinale, ci saranno le campionesse d'Italia di Conegliano.

► **Paola, siete pronte a sfatare il tabù Champions per Milano?**

«Con le mie compagne lavoriamo ogni giorno per raggiungere quest'obiettivo: portare **Milano** a vincere anche nel volley. Quando ho scelto di restare qui, in Italia e in questa società, l'ho fatto sapendo di accogliere una sfida importante e difficile. Ce la faremo».

► **In semifinale ritrovate Conegliano: cosa vi è mancato nella finale scudetto?**

«La consapevolezza dei nostri mezzi. Dirlo è facile. Tradurre questo pensiero in campo è molto più difficile, soprattutto quando c'è un grande avversario dall'altra parte della rete. Va detto che è stata una stagione complessa per molte di noi, con tanti infortuni e una costante ricerca di equilibrio. Abbiamo lottato per rialzarci e ci siamo riuscite perché siamo comunque arrivate a giocare una finale scudetto. Non è scontato. Certo, la sconfitta pesa. Riprendere gli allenamenti dopo è stato difficile. Quando scendi in campo per giocarti tutto e fallisci, deludendo le aspettative anche dei tuoi tifosi, è triste. Ma è importante voltare pagina, accettare il fallimento, e rialzarsi per dare il massimo nella prossima sfida».

► **Nel 2019 con la maglia di Novara ha battuto Conegliano in Coppa Italia e in Champions: ha dimostrato che in gara secca l'Imoco si può superare. Ha rivisto i video di quelle partite per trovare ispirazione?**

«Ogni match è a sé: cambiano le giocatrici e gli equilibri in campo. Non li ho rivisti, voglio concentrarmi sul presente. Il bello dello sport è che non c'è niente di scontato, riesce sempre a sorprenderti. Chissà...».

► **Nel weekend di Istanbul insegue la quarta Champions con quattro club diversi, meglio di Francesca Piccinini che ne ha vinte sette ma con**

Data: 03.05.2025 Pag.: 45
Size: 920 cm2 AVE: € 109480.00
Tiratura: 273928
Diffusione: 184845
Lettori: 3318000



tre squadre diverse. Cosa prova?

«È sempre una grande emozione giocare partite così importanti. C'è il lavoro di un anno dietro, punto dopo punto abbiamo lottato duramente. L'adrenalina che si prova durante queste competizioni è incredibile, difficile da raccontare. Sono felicissima e non vedo l'ora!».

► Che ricordi ha dei tre precedenti trionfi?

«Nel 2019 con Novara ho un ricordo speciale perché è stata la mia prima Champions e in squadra avevo Francesca Piccinini. Lei era alla sua settima coppa, giocare con una campionessa del suo livello ha creato in me il desiderio di diventare un giorno come lei. È stata un'emozione pura. Nel 2021 con Conegliano ho il ricordo di una partita indimenticabile e di una grande gioia. L'anno del Vakifbank (2022-2023, ndr) è stato molto intenso, c'erano tantissime aspettative su di noi. Ricordo la semifinale con il Fenerbahçe: dopo aver perso 3-0 l'andata, siamo riuscite a capovolgere il risultato vincendo fuori casa 3-0 con golden set. È stato qualcosa di unico, che non dimenticherò mai. Mi ha insegnato che bisogna sempre lottare e crederci fino all'ultimo».

► Alla Final Four sarete nove delle ragazze d'oro ai Giochi: questo ricordo vi unirà per tutta la vita. A Parigi ci pensa ancora?

«Le Olimpiadi vinte hanno un posto speciale nel mio cuore e il ricordo di quei giorni e di quella medaglia tanto cercata sarà sempre lì, ad accompagnarmi in tutte le sfide che affronterò».

► In estate ci sarà il Mondiale: l'ultimo tassello mancante al suo palmares. È pronta? Ha già pianificato l'estate con Velasco?

«Adesso mi concentro sulle Final Four, poi inizierà un nuovo e spero bellissimo capitolo azzurro».

► Qual è il più prezioso tra i consigli ricevuti da Velasco?

«Quello di non pretendere troppo da me stessa e di non focalizzarmi eccessivamente sull'errore. Sono molto severa ed esigente, sto lavorando per essere più indulgente».

► C'è una donna al vertice dello sport mondiale: Kirsty Coventry è presidente del Cio. Che cosa ne pensa?

«È un cambiamento epocale, non solo per la questione di genere visto che è la prima donna a ricoprire questa carica nella storia, ma anche per ciò che rappresenta. Ha 41 anni, campionessa olimpica, è stata Ministro dello sport nel suo Paese, lo Zimbabwe. Penso che la sua determinazione e la sua forza possano essere fonte di grande ispirazione per

le nuove generazioni che hanno bisogno di confrontarsi con modelli positivi».

► Mesi fa ha raccontato di aver avuto un attacco di panico ai Giochi. Non si è mai più riproposto?

«Per il momento no. L'ho raccontato perché credo sia importante avere il coraggio di mostrarsi anche nelle proprie fragilità e normalizzarle. Le pressioni a volte possono schiacciarti. In quell'occasione ho avuto la forza di rialzarmi subito ed è stato molto importante per me».

► È interista: sceglie la Champions o lo scudetto?

«Ovviamente entrambi, ma se proprio dovessi farlo sceglierei la Champions».

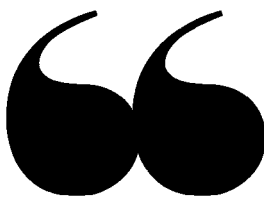
► Ha sfilato, ha doppiato, si è cimentata come presentatrice a Sanremo e ha fatto tv: quale è la prossima sfida al di fuori del campo?

«Quella di essere un esempio positivo per le nuove generazioni. Ci sono tantissimi ragazzi e ragazze che mi seguono e che mi dimostrano il loro affetto. In questo momento storico non facile, sento il dovere di trasmettere a loro, attraverso la mia vita e i miei valori, il coraggio di credere nei propri sogni».

► Leonardo, il suo fidanzato, gioca a pallavolo: è lui che dà consigli a lei o viceversa?

«Ci sosteniamo a vicenda. È un grande punto di riferimento per me ed è soprattutto una persona che stimo e in cui mi rifugio quando ho bisogno di sentirmi a casa».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Che emozione sei anni fa il primo successo con la Piccinini

Il ricordo dei Giochi mi accompagnerà in ogni sfida

IDENTIKIT



Paola Egonu

Oro olimpico 2024
Con i club ha vinto
sedici trofei

È nata a Cittadella (Padova) il 18 dicembre 1998. Gioca nel ruolo di opposta dal 2022 a **Milano**. In carriera ha vinto 16 titoli: tre Champions, un Mondiale per club, due scudetti, cinque Coppe Italia, quattro Supercoppe e una Coppa di Turchia. Con l'Italia oro ai Giochi di Parigi 2024 e all'Europeo 2021, a un argento e un bronzo mondiali nel 2018 e 2022, il bronzo europeo 2019

MADAI!

Cerca un record:
la sesta finale
consecutiva



Dal 2019 a oggi Paola Egonu ha sempre giocato l'atto conclusivo della Champions League, ma quella che si apre oggi a Istanbul è la sua prima Final Four. Infatti dal 2019 al 2024 si sono sempre giocate le Super Finals (nella stessa sede e data erano in programma le finali maschili e femminili). Nel 2019 con Novara, nel 2020 Coppa non assegnata, nel 2021 e 2022 con Conegliano, nel 2023 con il Vakifbank e nel 2024 con **Milano**.

Data: 03.05.2025 Pag.: 45
 Size: 920 cm2 AVE: € 109480.00
 Tiratura: 273928
 Diffusione: 184845
 Lettori: 3318000



Stella azzurra

Paola Egonu
 è la giocatrice
 simbolo
 della pallavolo
 italiana
 RUBIN/LVF

*Velasco mi ha aiutato a non pretendere troppo
 Il mio fidanzato Leonardo per me è un rifugio*

Data: 03.05.2025 Pag.: 27
Size: 804 cm2 AVE: € 57888.00
Tiratura: 181006
Diffusione: 45882
Lettori: 1090000



Oggi e domani a Istanbul prima final four con tre club tricolori per il secondo en-plein

CHAMPIONS ALL'ITALIANA

servizi di Pasquale Di Santillo

Dici Europa, trovi Italia, tanta Italia almeno quando si schiaccia al femminile. Perché essere nella storia già prima di giocare non è mica da tutti. È già successo di avere tre squadre italiane in semifinale, non di averle tutte insieme in una final four di Champions League come succederà oggi e domani alla Ulker Sports Arena di

Istanbul. E se vieni da un 2024 dove hai vinto tutte le coppe europee e manca solo l'ultimo tassello per realizzare un bis da sogno anche nel 2025 dopo i trionfi di Novara in Cev Cup e di Roma in Challenge, rendi alla perfezione l'idea di un movimento dominante. In quella che era e resta la Golden Age successiva all'oro olimpico di Parigi. Anche perché a scendere in campo per le se-

mifinali saranno i grossi calibri della massima serie italiana. Da una parte Conegliano e **Milano**, nella riedizione della freschissima finale scudetto, stravinta dall'Imoco. Dall'altra la prima volta di Scandicci in final four e che si trova di fronte lo scoglio Vakifbank, la squadra di casa guidata dal nostro Giovannino Guidetti. Che invece di

esperienza ne ha da vendere in fatto di finali e trionfi, al netto della spinta del calorosissimo pubblico turco. Addirittura ben 6 Champions alzate al cielo su 9 finali complessive. Insomma, uno scoglio davvero alto da superare. Ma a prescindere da come finirà, la sensazione di movimento dominante, tra squadre e società, c'era e rimane. E, diciamolo: è una bella sensazione.

IMOCO CONEGLIANO-NUMIA MILANO

Venete per il tris Numia anti-tabù

Sono sempre loro, ancora loro, assolutamente loro. Conegliano contro **Milano** stavolta per la semifinale di Champions League. Il nono incrocio stagionale, il 16° da quell'11 maggio 2023 quando la squadra lombarda riuscì a

vincere a Treviso gara 3 della finale scudetto poi persa alla quinta sfida. Da quel giorno Imoco e Numia Vero Volley si sono trovate l'una contro l'altra appunto 15 volte, solo 8 in questa stagione. E ha vinto sempre Conegliano con 9 finali: 5 di serie scudetto, 2 di Supercoppa, 2 di Coppa Italia e una di Champions. Senza dimenticare la semifinale del Mondiale per Club.

Dovessimo guardare i numeri il pronostico sembra chiuso in favore dello squadrone veneto. Che oltre ad essere forte, esperto e vincente riesce ad esprimere

la sua qualità e quantità di gioco con una continuità di rendimento davvero invidiabile. Tutto l'opposto di quello che **Milano** ha fatto durante tutto l'anno, comprese gare 2 e 3 di finale scudetto. Visto che la finale di Supercoppa di inizio stagione fu un unicum con due squadre appena assemblate e l'assenza della Egonu. Per la cronaca Conegliano è alla 7ª semifinale negli ultimi 9 anni (per **Milano** è la 2ª) con due titoli in bacheca: 2021 e 2022.

Il coach di **Milano**, Lavarini inomma deve aggrapparsi alle qualità delle sue ragazze e a quella gara 1 tricolore che diede l'impressione di lasciare spazio a qualche possibilità di intaccare la co-

razzata Imoco, nonostante la prova opaca di Sylla. Alessia Orro palleggiatrice di **Milano**, sintetizza così la sfida: «Conegliano è squadra che conosciamo bene. Ci auguriamo sia una partita combattuta ed emozionante, come la finale 2024. Daremo il massimo per offrire uno spettacolo all'altezza».

Isabell Haak va oltre: «Sarà una sfida complicata a prescindere dall'autostima ricevuta dal successo per lo scudetto. Siamo abituate a pensare al nostro gioco e continueremo così». A caccia del 5° titolo stagionale: il Grande Slam come il Vakifbank Istanbul nel 2018.

In campo: ore 15 Sky Sport e Dazn.

VAKIFBANK ISTANBUL-SCANDICCI

Le deb toscane sfidano Guidetti

Data: 03.05.2025 Pag.: 27
 Size: 804 cm2 AVE: € 57888.00
 Tiratura: 181006
 Diffusione: 45882
 Lettori: 1090000



La prima volta, è risaputo, non si dimentica. E questa di Scandicci è una di quelle prime volte davvero pesanti. La squadra toscana è approdata appunto per la prima volta in semifinale del massimo trofeo continentale e ci è arrivata con un percorso netto di 8 vittorie su 8 partite disputate e addirittura zero set persi, tra girone eliminatorio e quarti di finale. Solo che oggi pomeriggio si troverà nella fossa dei leoni del Vakifbank e non sarà esattamente una passeggiata. Perché la squadra turca, allenata da Giovanni Guidetti da 17 anni... è una delle più esperte d'Europa.

Oltre che una delle più blasonate. Non a caso ha vinto per ben sei volte la Champions League (su 9 finali disputate) e 13 scudetti turchi, compreso l'ultimo conquistato in questa stagione dopo aver chiuso la regular season al secondo posto e aver regolato l'Eczacıbaşı in semifinale e il Fenerbahçe in finale.

In Champions League, invece, la formazione turca ha chiuso al primo posto nel girone C, conquistando 15 punti al pari della Vero Volley Milano. Nei quarti ha eliminato il Fenerbahçe dopo es-

sere stata sconfitta nella gara d'andata 3-0 infatti, la squadra di Guidetti ha vinto 3-1 il ritorno per poi passare al golden set per 15-11.

Tra le fila di Scandicci Ognjenovic e Bajema hanno giocato col Vakifbank, la prima tra il 2019 e il 2021 e la seconda nel 2022-2023. Mentre tra le turche Markova (Novara), Kip (Firenze), Van Ryk (Bergamo) e la stessa Caterina Bosetti hanno giocato nel campionato italiano.

Marco Gaspari, coach di Scandicci spiega i significati di questa esperienza per

Scandicci: «Sarà incredibile. È la prima Final Four per Scandicci: abbiamo lavorato duramente per arrivare fin qui. Affronteremo tra i migliori club al mondo. ma per sfidare e provare a battere il VakifBank, una squadra che ha vinto la Champions League sette volte dal 2011, dovremo giocare la nostra miglior pallavolo».

In campo: ore 18 Sky Sport e Dazn

Data: 03.05.2025 Pag.: 27
 Size: 804 cm2 AVE: € 57888.00
 Tiratura: 181006
 Diffusione: 45882
 Lettori: 1090000



QS

Data: 03.05.2025

Pag.: 1,7

Size: 510 cm2

AVE: € 145350.00

Tiratura:
Diffusione:
Lettori:

VOLLEY CHAMPIONS

Milano contro Conegliano, Scandicci sfida Guidetti

Gussoni all'interno

SPORT VARI

L'appuntamento sotto rete

Egonu-Antropova sognano un derby azzurro

Champions League a Istanbul con tre italiane: **Milano** affronta Conegliano alle 15, Scandicci contro il Vakifbank di Guidetti alle 18

VOLLEY

di **Andrea Gussoni**

È arrivato il weekend della Final Four di Champions League di volley femminile: tre le italiane in corsa per il titolo di campionesse d'Europa, le detentrici della A. Carraro Prosecco DOC Conegliano, la Numia Vero Volley **Milano** e la Savino del Bene Scandicci. Ad aprire le danze all'Ülker Sports Arena di Istanbul alle 15 (ora italiana) toccherà proprio alle fresche trionfatrici della finale scudetto, decise a completare un Grande Slam storico e a loro mai riuscito, dopo aver già conquistato (oltre al tricolore) la Supercoppa, il Mondiale per Club e la Coppa Italia. Tanto per cambiare sulla loro strada troveranno in un derby tutto italiano proprio Paola Egonu e compagne, reduci da tre sconfitte nella serie che ha assegnato il titolo in serie A1 che hanno portato il bilancio complessi-

vo a 15-0 negli ultimi altrettanti scontri diretti. La squadra del Consorzio, in gara secca e in campo neutro, è decisa però a spezzare questa striscia negativa, osando di più in un incontro in cui comunque non ha nulla da perdere. I favori sono tutti per le pantere di coach Daniele Santarelli che alla vigilia ha tenuto alta la concentrazione: «Dal nostro punto di vista è un privilegio esserci, sappiamo di avere tanta pressione addosso, abbiamo giocato diverse volte e conosciamo il valore degli avversari. **Milano** è molto forte, dovremo esprimere il gioco migliore, quello che abbiamo ottenuto finora non vale nulla ora. Conterà quello che accadrà da oggi, è normale che dopo questa annata riceviamo tutta questa attenzione adesso». Dall'altra parte Stefano Lavarini ha avuto dieci giorni di lavoro per cercare di in-

ventarsi qualcosa per far saltare il banco: «Siamo ben consapevoli della difficoltà di questa semifinale, conosciamo bene l'avversario e siamo preparati a dare il meglio». Gli ha fatto eco capitano Alessia Orro, che sogna di lasciare **Milano** e l'Italia (l'anno prossimo giocherà proprio a Istanbul con la maglia del Fenerbahçe) conquistando un massimo titolo europeo mai arrivato all'ombra della Madonnina: «Ancora una volta, dall'altra parte della rete ci sarà Conegliano, una squadra che conosciamo bene e con cui abbiamo condiviso tante sfide, sia in passato che nel corso di quest'anno. Daremo il massimo per offrire uno spettacolo all'altezza delle aspettative di tutti i presenti». La seconda semifinale alle 18 vedrà invece impegnate le padrone di casa del VakifBank (reduci dal trionfo nel campionato loca-

QS

Data: 03.05.2025 Pag.: 1,7
Size: 510 cm2 AVE: € 145350.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



le) contro Scandicci. Coach Marco Gaspari spera prima di tutto di raggiungere un'altra finale di Champions League, dopo quella persa ad Antalya lo scorso anno da allenatore di Milano: «Conosciamo bene Conegliano e Milano, ma sfidare il Vakifbank, In finale potrebbe esserci una squadra che ha trionfato in questa competizione sei volte l'opposto toscano Ekaterina Antropova. Le due corrono anche per un posto da titolare nel setto azzurro di Velasco.



Paola Egonu giocherà con Milano anche la prossima stagione



Ekaterina Antropova ha portato Scandicci a giocarsi l'Europa

Data: 03.05.2025 Pag.: 53
 Size: 84 cm2 AVE: € 18900.00
 Tiratura: 332423
 Diffusione: 258991
 Lettori: 1948000



Volley

Champions donne, Italia mattatrice con tre semifinaliste e quattro allenatori

Tre italiane su quattro semifinaliste, quattro allenatori italiani su quattro: andrà in scena oggi e domani a Istanbul una final four di Champions League femminile a trazione azzurra come mai era successo. Si parte alle 15 italiane con il classico Numia Vero Volley **Milano**-Antonio Carraro Imoco Conegliano, si prosegue alle 18 con l'inedita Savino del Bene Scandicci-Vakifbank Istanbul (entrambe in diretta Sky Sport e Dazn).

Prima le veterane Paola Egonu (foto) contro Bella Haak, poi Kate Antropova contro Kiera Van Ryk, esordienti in final four. Due semifinali profondamente diverse, ma che promettono spettacolo. Da un lato Milano-Conegliano, bis della finale dello scorso anno, ottava sfida in stagione a dieci giorni dalla finale che ha dato lo scudetto alle venete per la settima volta di fila; dall'altro la squadra più vincente in Europa negli ultimi 15 anni, il Vakifbank allenato dal 2008 dal modenese Giovanni Guidetti, e l'esordiente a questo livello Scandicci che vuole «abituarsi a queste partite» spiega l'allenatore Marco Gaspari. Ma saranno anche le ultime due partite di Alessia Orro con la maglia di **Milano**, prima di trasferirsi proprio a Istanbul dove vestirà la maglia del Fenerbahce.

Pierfrancesco Catucci

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LA STAMPA NOVARA

Data: 03.05.2025 Pag.: 53
 Size: 69 cm2 AVE: € 1725.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



Volley, Champions league Milano di coach Lavarini oggi sfida Conegliano

Scatta oggi la final four di Champions league a Istanbul dove quattro squadre si contenderanno il trofeo. Alle 15 (diretta Skysport Uno e Dazn) il Vero volley Milano guidato dal coach omegnese Stefano Lavarini scende in campo contro Conegliano (per l'ottava volta nel 2024/25) nel match che vale l'accesso alla finale di domani. «Teniamo molto a questo ap-

puntamento e anche a livello personale, non ho mai vinto la Champions. Conegliano la conosciamo bene, l'abbiamo affrontata due settimane fa in finale scudetto» ha detto Lavarini. Nella seconda semifinale, sempre oggi ma alle 18, le campionesse turche del VakifBank Istanbul dell'ex Igor Novara, Caterina Bosetti, duelano con la Savino Del Bene Scandicci. M. P. —



Data: 04.05.2025 Pag.: 43
 Size: 302 cm2 AVE: € 35938.00
 Tiratura: 273928
 Diffusione: 184845
 Lettori: 3318000



CHAMPIONS ITALIANA CON LE SUPERDONNE ORMAI NON È UN CASO


L'ANALISI

 di **ANTONIO CANTÙ**

La Champions dei quattro allenatori italiani avrà come l'anno scorso una finale tutta italiana. E non poteva che terminare così la lunghissima stagione delle ragazze della pallavolo lanciata dalla medaglia d'oro olimpica di Parigi. Abbiamo la Nazionale più forte e i club più forti. Abbiamo i palazzetti strapieni e, evidentemente, anche le migliori straniere, i migliori tecnici. **Milano** a parte, mancano ancora le grandi città. Ma il sistema funziona (nelle scuole come in tv) e si può vincere anche questa ultima sfida. A Istanbul, dove nel volley femminile si investono milioni di euro e dove è stata organizzata questa Final Four tricolore, già crepano d'invidia. Oggi l'invincibile Conegliano di Santarelli (che ha battuto il Vero Volley **Milano** di Lavarini) insegue un Grande Slam mai visto nel

nostro Paese. Tra questa armata delle schiacciate e la coppa dei sogni c'è Scandicci, allenata da Gaspari che battendo il ricchissimo Vakifbank di Guidetti (guarda caso, un altro italiano) si è spinta là dove mai era arrivata prima. **Un altro derby per Conegliano dove il Prosecco nel volley fa miracoli: il libero De Gennaro a 38 anni e la palleggiatrice Wolosz (35) giocano ancora come se non ci fosse un domani, la cinese Zhu e l'ex azzurra Chirichella sembravano al capolinea ma piantano palloni come chiodi,** la brasiliana Gabi è un fenomeno, è la pallavolo in carne e ossa e anche quando non gioca la sua miglior partita (come ieri) mette a terra la schiacciata che chiude i conti sul 25-23 nel quarto set contro **Milano**. Dopo scudetto, Mondiale per club, Coppa Italia e Supercoppa, Conegliano per alzare la Champions deve superare Scandicci. Una sana e bellissima finale di provincia.

Antropova nella bolgia turca si è esaltata punto dopo punto, ne ha messi insieme 17 in tre set, ma contro il Vakifbank ha sorpreso il modo con il quale la squadra toscana ha fatto piangere le padrone di casa, che partivano favorite. Questa è la Champions. Sono gare dove tutto cambia e tutto si trasforma. Nel calcio come nella pallavolo. A Barcellona come a Istanbul. **Due settimane fa Conegliano vinceva a mani basse il derby-scudetto contro Milano. Il pronostico sembrava chiuso come una porta blindata, ma sul Bosforo, dove ci si sveglia in Europa e si fa colazione in Asia, non è stato così. Perché mai come stavolta Milano è arrivata tanto vicino alle campionesse d'Italia.** E se

avesse avuto la stessa Egonu che nelle ultime cinque finali di Champions giocate di fila aveva chiuso con una media di oltre 33 punti a partita, avrebbe anche potuto

esplorare mondi nuovi. Paola ne ha fatti invece soltanto 15 con una percentuale in attacco del 31 per cento che, tradotto per chi non mastica l'aritmetica della pallavolo, è davvero pochino. Non è stata una bella giornata per le campionesse olimpiche di **Milano**: Sylla non è nemmeno partita titolare. Ma nonostante tutto il Vero Volley ha indicato la via anche a Scandicci: Conegliano è battibile? Forse. Oggi vedremo. **Milano**, invece, ci riproverà l'anno prossimo, c'è da scommetterci. Ma senza Orro, la palleggiatrice azzurra che nelle ultime cinque stagioni è cresciuta insieme con il Consorzio. Ieri i tifosi del Fenerbahce hanno salutato il suo arrivo con lo striscione "Benvenuta principessa", un affare enorme per il volley femminile, anche per quello dei nababbi turchi: quattro milioni di euro complessivi. Cose da principessa. Ma a Istanbul oggi la squadra regina sarà ancora una volta italiana.

Data: 04.05.2025 Pag.: 43
 Size: 302 cm2 AVE: € 35938.00
 Tiratura: 273928
 Diffusione: 184845
 Lettori: 3318000



Sfida tricolore

Ekaterina Antropova, schiacciatrice dello Scandicci contrastata a rete da Sarah Fahr e Gabi del Conegliano. Oggi per la Champions League di volley femminile le due squadre italiane si sfidano in finale

RUBIN

Data: 04.05.2025 Pag.: 7
Size: 507 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Champions League La Numia Vero va sull'1-1, poi l'Imoco riparte e chiude al quarto set

Fuori, ma a testa alta

Milano ha cuore, in finale ci va però Conegliano. Alessia Orro festeggiata dai suoi nuovi tifosi del Fenerbahce

di **Pierfrancesco Catucci**

Sulla tribuna Sud della Ulker Sports Arena di Istanbul, mentre la Numia Vero Volley **Milano** e la Antonio Carraro Imoco Conegliano entrano in campo, i tifosi del Fenerbahce espongono dieci metri di striscione con una foto gigante di Alessia Orro e un «Benvenuta principessa». È l'accoglienza di Istanbul per la palleggiatrice che oggi chiuderà il quinquennio a **Milano** con la finale per il terzo posto di Champions League contro il Vakifbank Istanbul dopo la sconfitta di ieri per 3-1 contro la bestia nera Conegliano. «Il rammarico più grande — spiega Orro — è lasciare questo club meraviglioso senza un trofeo così importante (ha vinto la Cev Cup nel 2021, ndr). Vedere quello striscione

sugli spalti mi ha dato una grande carica, era bellissimo e ringrazio i tifosi che lo hanno esposto». La sua grinta non è bastata alla Numia che ha provato a mettere in difficoltà Conegliano, ma non è riuscita a fare accendere come al solito Paola Egonu, contenuta dal muro veneto.

«Ci credevo davvero, è un gran peccato. Ci siamo avvicinate sempre di più, ma non è stato sufficiente. Per batterle bisogna essere tutte perfette e oggi, nonostante la cattiveria agonistica con cui siamo entrate in campo, abbiamo avuto troppi alti e bassi». Tra gli alti, senz'altro l'ottima prova della francese Helena Cazaute, anche lei ai saluti (l'anno prossimo andrà al Vakifbank

Istanbul), e i muri di Anna Danesi (5) che hanno mandato in tilt nel secondo set Conegliano e hanno acceso l'entusiasmo di **Milano**, capace di una clamorosa rimonta (da 9-16 a 25-20). «Quel secondo set — spiega la centrale — è la dimostrazione che, quando riusciamo a mettere pressione al servizio con continuità, riusciamo a metterle in difficoltà. Però non è sufficiente farlo per un set. Serviva qualcosa in più». E servirà ancora perché, dopo le nove sfide di quest'anno, questo grande classico del volley si ripeterà anche nella prossima stagione: «È difficile giocare con loro. Ogni volta pensi: "Dai, questa è la volta buona", ma poi trovano sempre il modo per mandarti in tilt. Sono fortissime».

Adesso l'imperativo è resettare e tornare in campo oggi alle 15 contro il Vakif: «È sempre una medaglia e vogliamo portarla a casa». Anche per salutare al meglio Orro: «Magari sarà un arrivederci, chissà!».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CORRIERE DELLA SERA

MILANO

Data: 04.05.2025 Pag.: 7
 Size: 507 cm2 AVE: € .00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



La finalina

● Oggi, alle 15, **Milano** scenderà in campo per il «bronzo»

contro il Vakifbank Istanbul, sconfitto 3-0 da Scandicci
 ● Ieri, sulla tribuna Sud della Ulker

Sports Arena i tifosi del Fenerbahce hanno esposto dieci metri di striscione con una foto gigante di

Alessia Orro e un «Benvenuta principessa». È l'accoglienza di Istanbul per la palleggiatrice che oggi chiuderà il suo

quinquennio a **Milano**. «Vedere quello striscione mi ha dato una grande carica, era bellissimo...», dice Orro

LA STAMPA NOVARA

Data: 04.05.2025 Pag.: 65
 Size: 67 cm2 AVE: € 1675.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



Champions league Conegliano in finale Lavarini si arrende

Non c'è stata la rivincita, la semifinale di Champions league a Istanbul finisce come nella finale scudetto. Ed è Conegliano a prendersi la **finale** europea, battendo 3-1 il Vero volley **Milano** del coach omegnese Stefano Lavarini (nella foto con Santarelli). Un match che ha visto le milanesi impattare 1-1 (25-20) dopo il primo set perso a 21. Nel secondo set sem-

brava che Paola Egonu e compagne avessero rimesso in carreggiata la semifinale, invece le venete di Santarelli e Chirichella sono tornate ad alzare il ritmo, aggiudicandosi nettamente (a 17) la terza frazione. Il Vero volley ha tentato di portare le «pantere» (Zhu 21 punti e 20 per Haak) al quinto set, arrendendosi però 25-23 annullando quattro match point. —



Data: 05.05.2025 Pag.: 57
 Size: 34 cm2 AVE: € 4046.00
 Tiratura: 273928
 Diffusione: 184845
 Lettori: 3318000



L'ALTRA FINALE

Milano finisce 3^a Egonu chiude a 21, Vakif battuto 3-1

Milano chiude la Final Four al 3° posto. La Numia Vero Volley ha battuto il Vakifbank Istanbul 3-1 (25-15, 25-19, 23-25, 25-18). Mai in discussione l'esito del match con la squadra di Lavarini spinta dai 21 punti di Paola Egonu (per lei anche 5 muri). L'unico passaggio a vuoto nel terzo parziale perso allo sprint per un errore di Sylla. Quella di ieri è stata l'ultima partita di Alessia Orro con il Vero Volley, da ottobre sarà la nuova regista del Fenerbahce: «Mesi fa non avrei mai pensato di lasciare l'Italia, mi sono informata, ho riflettuto e alla fine ho preso questa decisione».

Data: 05.05.2025 Pag.: 36
 Size: 39 cm2 AVE: € 2808.00
 Tiratura: 181006
 Diffusione: 45882
 Lettori: 1090000



FINALE 3° POSTO

Riscatto Milano Vakifbank ko Egonu 21 punti

MILANO	3
VAKIFBANK	1

[25-15, 25-19, 23-25, 25-18]

NUMIA VERO VOLLEY MILANO:

Cazaute 15, Orro 7, Danesi 11, Kurtagic 3, Egonu 21, Daalderop 12, Fukudome (L), Heyrman 1, Konstantinidou, Smrek, Sylla 5. N.e.: Gelin (L), Guidi, Pietrini. All.: Lavarini.

VAKIFBANK ISTANBUL:

Frantti 9, Ozbay 3, Van Ryk, Yuan 7, Gunes 5, Markova 16, Aykac Altintas (L), Acar (L), Caliskan, Bosetti 1, Cebecioglu 10. N.e.: Gergef, Uyanik, Akbay. All.: Guidetti.

Durata set: 20', 26', 30', 24'. Tot.: 1h40'.

QS

Data: 05.05.2025 Pag.: 13
 Size: 223 cm2 AVE: € 63555.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



Milano terza in Europa La Numia batte il VakifBank

Nella finalina di Champions netto 3-1 sulle turche padrone di casa. Bene Egonu

VOLLEY
di **Andrea Gussoni**

Si chiude con la medaglia di bronzo l'avventura alla Final Four di Champions League per la Numia Vero Volley **Milano**. Nella finale per il terzo posto disputata all'Ulker Sports Arena di Istanbul, la squadra del Consorzio si è infatti imposta con un netto 3-1 sulle padrone di casa del VakifBank. Le turche, ancora sotto choc per la pesante sconfitta di sabato con la Savi-

no del Bene Scandicci, non sono riuscite a consolare almeno in parte i propri tifosi. Solo Marina Markova, ex schiacciattrice dell'Igor Gorgonzola Novara che lo scorso anno con la maglia delle piemontesi conquistò la Challenge Cup, ha cercato di scuotere le compagne. Dall'altra parte invece **Milano**, dopo aver archiviato in fretta la sedicesima sconfitta consecutiva con l'A. Carraro Imoco Conegliano, è tornata in campo con il giusto atteggiamento. Paola Egonu in particolare dopo la deludente

prestazione di sabato ha attaccato e murato alla grande nei primi due set. Nel terzo è calata e Derya Cebecioglu ne ha approfittato per un break che ha rimandato tutto al quarto, dove le ragazze di coach Lavarini sono riuscite ad andare a prendersi l'ultimo successo di una stagione chiusa senza titoli, ma con tre medaglie d'argento a livello italiano e due di bronzo a livello internazionale.

NUMIA VERO VOLLEY MILANO-VAKIFBANK ISTANBUL 3-1 (25-15, 25-19, 23-25, 25-18)



Un attacco di Paola Egonu contro il muro della VakifBank di Istanbul

Data: 05.05.2025 Pag.: 11
Size: 518 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Champions League Finale per il 3° posto: le ragazze di Lavarini superano 3-1 il Vakifbank

Milano va sul podio

**Numia Vero Volley già nel futuro: mercato di fatto quasi completato
Intanto, Orro saluta: «Ma tornerò»**

di **Pierfrancesco Catucci**

Alessia Orro saluta e ringrazia, Paola Egonu, Anna Danesi e Stefano Lavarini guardano al futuro e all'ennesima sfida lanciata a Conegliano a partire dalla prossima stagione. Si chiude con un terzo posto in Champions League (Vakifbank Istanbul battuto 3-1) l'anno della Numia Vero Volley **Milano**, un anno che ha confermato la capacità della squadra di lottare ad alto livello, ma che non ha regalato i trofei inseguiti da quando la presidente Alessandra Marzari e suo marito Aldo Fumagalli (nominato venerdì presidente dell'associazione Wecva che riunisce alcuni tra i più forti club europei femminili) hanno cominciato la scalata al

successo con un programma di investimenti e lavoro sul territorio sempre più ampio. «È stato un anno complicato — racconta Paola Egonu — ma finire la stagione con una vittoria è sempre bello e per questo sono felice».

È ancora lei il cardine su cui è stata costruita la squadra della prossima stagione che, però, dovrà fare a meno della capitana Alessia Orro, che lascia dopo cinque anni per trasferirsi al Fenerbahce: «Non avrei mai pensato di lasciare

l'Italia. È stata una scelta ponderata, ci ho pensato tanto, mi sono informata e ora non vedo l'ora di scoprire questa fantastica città. "Güle güle" ("ciao", in turco) a tutti, ma tornerò, anche perché la mia carriera si chiuderà in Sardegna. Da at-

taccante». Al suo posto arriveranno Francesca Bosio (sua compagna in Nazionale) e la giovane americana Kami Miner. Al centro non si discute la serba Hena Kurtagic e la capitana azzurra Anna Danesi: «Dopo due anni a Novara in cui non mi sono sentita al 100%, sono felice di essere tornata a casa a **Milano**. Qui ho anche il mio fidanzato molto vicino (è il fisioterapista della squadra Davide Spinelli, ndr). Quest'anno ci è mancato poco per riuscire a vincere un trofeo, ma sono convinta che continueremo a lottare. Conegliano è sempre lì ed è fortissima, ma ci siamo anche noi». In banda, assieme a Miriam Sylla ed Elena Pietrini, arriverà proprio da Conegliano l'americana Khalia Lanier (figlia di Bob, ex Nba come il padre di

Miner), mentre il libero sarà Eleonora Fersino, anche lei nel giro azzurro. «L'ambizione era di vincere quest'anno e non ci siamo riusciti — chiosa coach Stefano Lavarini — ma ci riproveremo l'anno prossimo con ancora più forza».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CORRIERE DELLA SERA

MILANO

Data: 05.05.2025 Pag.: 11
 Size: 518 cm2 AVE: € .00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



I colpi

● Alessia Orro (foto grande) verrà sostituita da Francesca Bosio (sua compagna in Nazionale) e dalla giovane americana Kami Miner.

● La squadra riparte da coach Lavarini (foto sotto) e dalle stelle Egonu e Danesi. In banda, assieme a Miriam Sylla ed Elena Pietrini, arriverà da Conegliano l'americana Khalia Lanier, mentre il libero sarà Eleonora Fersino, pure lei nel giro azzurro. Infine, al centro non si discute la serba Hena Kurtagic accanto ad Anna Danesi.

Data: 05.05.2025 Pag.: 42
Size: 204 cm2 AVE: € 2448.00
Tiratura: 14448
Diffusione: 10290
Lettori: 127000



LA FINALINA

Milano, terza italiana su podio Vakif troppo brutto per una F4

Mirco Cavallin / ISTANBUL

Milano completa la festa italiana in Champions, conquistando con pieno merito il terzo posto e restando anche nel 2025 ai vertici europei. L'unica variazione nei sestetti rispetto alle semifinali è Frantti al posto di Bosetti nelle fila del Vakif. **Milano** parte con ordine e aggressività (11-10), mentre la formazione turca deve ancora fare i conti con i malanni fisici di Van Ryk, sostituita a metà set proprio dall'azzurra. Egonu guida con ottime percentuali l'attacco e firma con un ace 17-12. Funziona bene anche Daalderop e resta lucida Orro che inventa un tocco di seconda per il 19-13. Markova e Bosetti tentano una reazione dopo il cambio campo, ma la Numia rimane compatta (10-7).

Al Vakif continuano a fare difetto aggressività e reattività a partire dalla fase difensiva, che alcuni cambi, libero

compreso, non sistemano. Una svista clamorosa del primo arbitro su un'invasione aerea regala un punto alla squadra di Guidetti, senza concedere il videocheck a Lavarini (19-17). **Milano** non si fa impressionare e respinge col muro le ultime resistenze delle avversarie. Çaliskan e Cebeçioğlu danno un po' di brio al gioco del Vakif che ritrova almeno un po' di orgoglio. Calano le percentuali di **Milano** che si trova sotto 16-19. Egonu annulla un set point, ma non basta. Si risveglia anche il pubblico di casa, la gara si accende nel quarto parziale (15-15). Le giallonere allentano la ricezione, **Milano** scappa 23-17 e torna a sorridere. Nelle fila milanesi è stato il giorno degli addii di Orro e Cazaute, destinate al campionato turco, rispettivamente al Fenerbahçe e al Vakıfbank,

e di Daalderop che arriverà a Conegliano. Dalla Turchia tornerà Bosetti, direzione Scandicci. —

NUMIA MILANO	3
VAKIFBANK	1

(25-15, 25-19, 23-25, 25-18)

NUMIA VERO VOLLEY MILANO: Cazaute 15, Gelin ne, Guidi (L) ne, Heyrman 1, Pietrini ne, Orro 7, Danesi 11, Konstantinidou, Fukudome (L), Kurtagic 3, Smrek, Sylla 5, Egonu 21, Daalderop 12. Allenatore: Lavarini.

VAKIFBANK ISTANBUL: Frantti 9, Ozbay 3, Gergef ne, Aykaç (L), Van Ryk, Bosetti 1, Çaliskan, Yuan 7, Uyanik ne, Acar (L), Cebeçioğlu 10, Gunes 5, Akbay ne, Markova 16. Allenatore: Guidetti.

Arbitri: Michlic (Pol) e Valentar (Slo).

Note: Dur set: 20', 26', 30', 24'. Totale: 1.40. Punti tot: 98-77. Mil: bs 14, bv 5, m 11, ric 40% (13%), att 46%, err tot 26. Vak: bs 11, bv 0, m 6, ric 45% (25%), att 38%, err tot 23.



Danesi, Kurtagic, Egonu e Orro esultano dopo un punto della Numia

Data: 05.05.2025 Pag.: 9
 Size: 80 cm2 AVE: € 15600.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



GRANDE FESTA DEL VOLLEY FEMMINILE AZZURRO NELLE FINAL DI ISTANBUL

Champions, Conegliano sempre regina Battuta Scandicci. Milano chiude terza

L'Imoco Conegliano ha vinto la Champions League donne battendo per 3-0 (25-16, 25-21, 25-19) Scandicci in una finale tutta italiana, a Istanbul. La squadra veneta allenata da Santarelli ha giocato la quarta finale del torneo nelle ultime cinque edizioni, ottenendo il terzo successo (il secondo consecutivo) e anche il quinto trofeo stagionale dopo aver vinto campionato, Coppa Italia, Supercoppa italiana e Mondiale per club. La Final Four in Turchia si è chiusa con un podio tutto italiano, dato il terzo posto conquista-



to da Milano, che ha battuto 3-1 il Vakif-Bank Istanbul. La Vero Volley di Paola Egonu, che nella semifinale di sabato era stata sconfitta per 3-1 proprio da Conegliano, ha vinto i primi due set per 25-15 e 25-19, poi ha ceduto il terzo

alle padrone di casa per 23-25 ma subito hanno chiuso il match con un netto 25-18. Anche nella metropoli turca si è confermato il dominio della nostra pallavolo femminile, reduce dalla vittoria olimpica di Parigi.

riproduzione riservata ©